

VERBALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLAZIO 13.05.2013

Il giorno 13 Maggio alle ore 19:00, in seconda convocazione, presso la scuola E il Cane Incontrò l'Uomo Via Augusto Conti, 65 in Roma si riunisce il Consiglio Regionale APNEC del Lazio, regolarmente convocato in data 30 Aprile 2013, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Riflessioni sull'approvazione in data 28 marzo 2013 da parte della Direzione Nazionale e dal Consiglio Nazionale Regolamento interpretativo del Codice Deontologico (art. 21).*
- 2) Seminari e crediti formativi. Proposte, domande e dubbi.*
- 3) Organizzazione e gestione del profilo e del gruppo su Facebook. Suggestimenti e nuove idee.*
- 4) Varie ed eventuali*

Alle ore 19:30 ha inizio la riunione del Consiglio Regionale APNEC del Lazio. Il Presidente procede con l'appello del direttivo.

Risultano presenti: Alessandro Moscati (presidente), Enrico Casucci (vice presidente), Carlo Montaruli (segretario), Riccardo Totino (consigliere), Anna Giulia Amato (consigliere).

Si procede con l'elenco dei presenti e delle deleghe di rappresentanza.

Risultano presenti: Sangiorgi Alessandra, Bianca Padrone, Lorenzini Laura, Anna Fabiani, Riccardo di Fausto, Beatrice Palumbo, Roberta Arieta, Alice Acciavatti, Alessandro Panza, Luigi Polverini, Carla Zanetti, Daniele Mosciatti, Silvia Polverini, Paola Ceccarelli, Damiano Cervelli, Gaia Veneziani, Roberto Cordisco, Annamaria Valente, Francesca del Torto, Di Fiore Alessia, Raoul Tonachella, Massimiliano Alfri, Valeria Gravina, Massimiliano Scarpino, Alessandro Rosati, La Mattina Luca, Giorgio Vanzini, Francesca Romana Musselli, Arianna Nero, Elisa Macrì, Emilio Arnone

e 5 deleghe: Bucci, Douglas, Ledda, Loquenzi, Pagnoux.

Il Presidente saluta e ringrazia i presenti, auspicando una sempre viva e costante partecipazione da parte di tutti i Soci del Lazio alla vita associativa. Chiede se qualcuno è contrario a registrare l'audio dell'assemblea e tutti sono d'accordo. Il Presidente ribadisce che il compito del Direttivo è principalmente quello di tutelare tutti i soci che ne fanno parte.

Alessandro Moscati propone come Presidente dell'assemblea Carlo Montaruli e come Segretario Anna Giulia Amato. La proposta è ben accolta da tutti.

Si passa a discutere il primo punto all' o.d.g.

Il Consigliere Riccardo Totino prende la parola.

Le problematiche che sono state maggiormente evidenziate ed hanno generato la necessità di richiedere l'intervento dell'assemblea dei soci sono:

- l'interpretabilità del nuovo regolamento*
- la collaborazione con altri colleghi di cui non si conosce del tutto la posizione su metodi educativi*
- l'impossibilità per molti soci del Lazio nel lavorare presso i canili comunali con la "corda", che in realtà è un collare a strangolo*
- la collaborazione dell'APNEC con ENCI*

Prende la parola il Sig. Polverini sostenendo che il regolamento interpretativo del codice deontologico in oggetto non rappresenta una modifica dello statuto. A suo avviso è corretto il divieto del collare a strangolo in fase educativo, mentre può essere utilizzato per la difesa delle persone e di altri cani e in questo caso stiamo parlando di rieducazione. A suo avviso sarebbe importante ampliare il regolamento in modo da specificare meglio le aree di un possibile utilizzo.

La parola passa poi all'Avv. Arieta che sostiene che il terzo comma del r.i. posizionato in quel punto racchiuda nelle sue limitazioni anche l'uso del collare a strangolo.

Il sig. Casucci prende atto che il regolamento in oggetto è stato interpretato in quattro modi differenti dall'assemblea e rileva il bisogno di una maggiore chiarezza.

A fronte dell'osservazione del sig. Casucci sul fatto che durante le esposizioni i cani vengano presentati con il collare a strangolo la sig.ra Zanetti afferma che i cani in questione siano già educati.

Il sig. Totino sostiene che le associazioni sono fondate, a differenza degli ordini, sulla democraticità e che i soci devono essere chiamati ad esprimere le linee guida che il direttivo deve concretizzare. Il sig. Arnone si impegna a rendersi portavoce in Direzione Nazionale delle problematiche finora esposte.

Proseguito il dibattito con i relativi interventi dei soci: La mattina, Totino, S. Polverini, Amato, Alfei e Di Fausto, in cui ognuno ha dato interpretazione di questo regolamento, si è giunti a conclusione che questo debba essere discusso e approvato dall'assemblea Nazionale dei Soci. Tra questi il Sig. Arnone sostiene che non sia una modifica dello statuto.

Viene inoltre rilevato da Amato, Arieta e Totino che l'APNEC debba approvare il bilancio una volta l'anno in assemblea Nazionale per legge (art. 20 c.c.).

Amato chiede ad Arnone anche una valutazione sul percorso formativo da rieducatore per chi svolge da anni lavoro di recupero comportamentale in canile. Arnone affronterà l'argomento con il direttivo nazionale ed il consiglio.

Alla fine del dibattito tutti si mostrano favorevoli ad una votazione "aperta" per alzata di mano alla domanda: "Questo regolamento interpretativo di fatto modifica il codice deontologico e quindi anche lo statuto e richiede un'assemblea di tutti i soci per votarlo?"

Il risultato della votazione sono: 4 NO – 38 SI

Dopo 1,35h di dibattito sul tema il presidente scioglie l'assemblea per una pausa di 5 minuti.

I soci: Arnone, Polverini L., Zanetti, Scarpino e Vanzinisi congedano dall'assemblea alle ore alle 21.30 circa

Si passa a discutere il secondo punto all' o.d.g.

Moscato propone un seminario gratuito da 8 cf, valevole per la formazione obbligatoria con oggetto "l'alimentazione del cane", rendendo disponibile un veterinario e rappresentanti di petfood.

Chiede la disponibilità dei soci per ospitare tale evento presso i propri centri cinofili.

Amato propone la sede APNEC di roma ed in alternativa Arieta propone il rimborso dell'affitto di un locale da parte della tesoreria APNEC.

Moscato si occuperà di chiedere alla segreteria nazionale se tali proposte possano essere prese in considerazione.

Totino propone un ulteriore incontro formativo riguardante "l'etica del lavoro dell'educatore".

Tutti i presenti accolgono la proposta favorevolmente

Si discute il terzo punto all' o.d.g.

Viene presentata la possibilità per tutti i soci di tenersi aggiornati sulle attività svolte in regione, seminari, conferenze ed eventuali richieste di collaborazione tramite la pagina ed il gruppo facebook regione Lazio.

Tutti i soci accolgono con entusiasmo tale possibilità.

I lavori si concludono alle ore 23.